

Qui Feralpi Lonato

Prendere il volo col derby



■ Il conto alla rovescia è terminato ed in riva al lago di Garda è tempo di derby. Il prestigio della sfida tra Feralpi Lonato e Salò è innegabile, ma la gara odierna va interpretata anche nell'ottica di una classifica che, dopo sei giornate, inizia a fornire importanti indicazioni. Il primo posto nel girone D consente alla Feralpi di avere il coltello dalla parte del manico, grazie ai quattro punti di vantaggio sui cugini. Franchi e compagni, inoltre, sono reduci da due pareggi consecutivi e, visti gli obiettivi stagionali, la fame di vittorie inizia a farsi sentire. Le parole della vigilia di Giancarlo D'Astoli - come di consueto - sono state distensive: «L'ambiente aspetta questa partita con maggiore trepidazione del solito. C'è grande voglia di fare bene, ma sono abituato a considerare tutte le partite alla stessa maniera. Ogni vittoria vale tre punti».

Il tecnico biancoverde confida nel sostegno del pubblico e prevede una sfida avvincente: «Mi auguro che accorra tanta gente. Queste due squadre meritano di essere viste...».

Per quanto concerne il probabile undici di partenza, D'Astoli deve fare i conti con la squalifica di Garegnani e con il probabile forfait di Pellegrini. *(Nella foto, Ivan Graziani).*

Bruno Forza

FERALPI LONATO (4-2-3-1): Dutto; Martinelli, Colicchio, Valotti, Cherubini; Javorcic, Fiorentini; Franchi, Graziani, Marini; Pane. All. D'Astoli

Qui Salò

Attacco alla capolista



■ L'ora «x» è scattata, quella del derby. Dopo la vittoria rigenerante di domenica con la Virtus Castelfranco (2-0), il Salò farà visita Oggi a Desenzano ai cugini della Feralpi Lonato, che guidano con 14 punti la classifica del girone D.

I gardesani di Francesco Zanoncelli, appena quattro lunghezze indietro, proveranno il colpaccio al «Tre Stelle», forti di una settimana nella quale l'umore del gruppo è sembrato buono. Rispetto all'undici che ha battuto i modenese sette giorni fa, il tecnico dei benacensi schiererà dal primo minuto Ferretti in centro alla difesa, data la squalifica di Ruopolo. Con lui a fare coppia ci sarà il confermatissimo Leonarduzzi, uno dei migliori dell'ultima gara casalinga.

Per il resto, poche novità. A centrocampo dovrebbero rivedersi gli stessi di domenica, ovvero Scioi, Guardigli *(nella foto)* e Sella. Nel reparto offensivo, invece, tornerà N'dzinga insieme a Quarenghi e Rossi, entrambi a segno nel 2-0 che ha steso il Castelfranco. In panchina quindi, pronto all'inserimento, siederà Gusmini. Dall'infermeria intanto arriva una notizia poco confortante: il centrocampista Macchia si è nuovamente fermato e risulta quindi l'unico indisponibile.

Chiara Campagnola

SALÒ (4-3-3): Romano; Sberna, Ferretti, Leonarduzzi, Longhi; Guardigli, Sella, Scioi; Rossi, N'dzinga, Quarenghi. All. Zanoncelli.

Qui Darfo Boario

Fanfulla, per ricevere Lodi



■ La sconfitta di mercoledì in Coppa a Renate, anche se ha interrotto un bel filotto di risultati utili, non ha avuto conseguenze negative sull'ambiente del Darfo Boario e anzi ne ha avute di positive. Questo il parere del tecnico Luca Inversini: «La sconfitta di mercoledì ha forse segnato una svolta positiva nel cammino della squadra». Come mai? «A Renate ho mandato in campo una squadra formata per otto undicesimi da ragazzini e i 'vecchi' dalla panchina li hanno consigliati e sostenuti: vuol dire che il gruppo *(nella foto, Chianello)*, come avevo chiesto qualche settimana fa, sta diventando anche una squadra e quando questa trasformazione sarà completata, la mia sarà certamente una squadra vera».

Intanto c'è da pensare al Fanfulla. «Si tratta dell'unica squadra di serie D italiana che fino a domenica scorsa non aveva ancora messo a segno una rete, fortunatamente domenica ha segnato e vinto. E noi siamo più tranquilli. Si tratta di una squadra con parecchi ultratrentenni, quindi esperta, ma contro la quale dobbiamo comunque vincere».

Gli indisponibili? «Oltre ai 'soliti' Bassi e Garrone mancherà anche Milesi che ha una frattura alla mano e la formazione non dovrebbe discostarsi molto da quella di domenica».

Giorgio Fontana

DARFO BOARIO (4-4-2): Sposito; Parolari, Ragnoli, Chianello, Guarnieri; Davide, Giorgi, Cavalli, Prandini; Lenzi, Rossetti. Allenatore: Inversini.

Qui Nuova Verolese

Scomoda, ultima poltrona



■ La Nuova Verolese ci prova. La 7ª di serie D mette di fronte ai bassaioli, ancorati al fondo della classifica (in coabitazione con Turate e Olginatese), la capolista Pro Belvedere Vercelli per un testacoda ad alta tensione.

Infatti, la trasferta piemontese (ad Alessandria) arriva mentre la creatura di Persegani *(nella foto)* prende forma e si preannuncia come banco di prova per testare certezze e novità. Tra le prime c'è da annoverare il pacchetto arretrato con Begotti, Marchesini, Poletti, Pelati e Priori, che dovrebbero comporre la difesa del 4-3-3 dell'ex tecnico della juniores, mentre a centrocampo Mazzini dovrebbe recuperare ed andare a completare la mediana con Vaccari e Piovani. Proprio il centrocampista di Orzinuovi dovrebbe avere maggiore libertà d'azione alle spalle del trio d'attacco, reparto in sofferenza nelle ultime partite. Eccezione fatta per la conferma di Bojanic, Persegani cerca «la scossa» dai giovani quindi per far fronte all'infortunio di Geroldi (ne avrà per 2-3 settimane) è sicuro l'impiego del baby Bresciani mentre è aperto il ballottaggio Parente-Negrello col bomber della juniores favorito, ma il cui impiego è legato al pieno recupero fisico.

Federico Mazzarino

NUOVA VEROLESE (4-3-3): Begotti, Marchesini, Poletti, Pelati, Priori; Vaccati, Mazzini, Piovani; Bresciani, Bojanic, Negrello. All. Persegani.